

All'Aquila sbarca la mostra "Non si può morire per un dollaro"

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026

"Non si può morire per un dollaro" è la frase di un bambino di sei anni che vede morire il papà per un diverbio seguito a una paga non versata. Quel bambino si chiamava **Amadeo Peter Giannini**, figlio di immigrati italiani negli Stati Uniti che diventò il fondatore della **Bank of America**, per decenni il più potente istituto bancario del pianeta. Quel trauma infantile segnerà tutta la sua vita futura di imprenditore illuminato, il primo a concepire la banca come un bene di largo consumo, un servizio per tutti, e non soltanto per ricchi.

E, in un momento come quello attuale in cui sembra che le dinamiche economiche fondate sul profitto stiano dominando il mondo, il **Csv Abruzzo Ets** (Centro di servizio per il volontariato) ha ritenuto opportuno proporre la mostra "**Non si può morire per un dollaro**", ai giovani innanzitutto ma alla cittadinanza abruzzese tutta, l'esempio di una persona di infinita correttezza che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia. Giannini era solito dire: "Portate i vostri piccoli risparmi e vi faccio prestiti anche a partire da 25 dollari. Come garanzia guardo i calli sulle mani".

La mostra, a cura di Francesco Cassese, Marco Castellaneta, Martino Marzegalli, Paolo Nardi, Simone Selva è stata esposta, l'estate scorsa, al **Meeting di Rimini**, con la preziosa collaborazione del **Centro Studi Amadeo Peter Giannini** e degli studenti delle università Bocconi e Cattolica del Sacro Cuore.

L'esposizione, nell'ambito del progetto "Scuola e Volontariato", è allestita dal **Centro servizi per il**

volontariato Abruzzo Ets. Venerdì 10 aprile alle 18, all'Aquila, al Palazzetto dei Nobili in piazza Santa Margherita, la presentazione della mostra.

Intervengono: **Simone Selva**, curatore della mostra; **Alessandro Vaccarelli**, docente di Pedagogia generale e sociale all'università dell'Aquila; **Fabrizio Marinelli**, presidente della Fondazione Carispaq; **Casto Di Bonaventura**, presidente del Centro servizi per il volontariato Abruzzo Ets.

L'esposizione itinerante, sarà allestita da **sabato 11 a venerdì 17 aprile all'Aquila** (Palazzetto dei Nobili in piazza Santa Margherita) dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 (domenica 12 chiusa il pomeriggio). **L'ingresso alla mostra è libero, ma per gruppi da 10 a 25 persone è obbligatoria la prenotazione** a questo link: **<https://form.jotform.com/260692988755377>**

Tra gli innumerevoli successi di Amadeo Peter Giannini (1870-1949) ci furono la costruzione del Golden Gate bridge di San Francisco, il finanziamento del Piano Marshall (che permise al nostro Paese di risorgere dalle macerie della Seconda Guerra mondiale), dei primi film di Walt Disney, di Charlie Chaplin, di Frank Capra. Ma era anche lo stesso uomo che, dopo il terribile terremoto di San Francisco del 1906, aiutò la grande città californiana a risollevarsi. Aiutando, in particolare, le persone umili, i poveri a cui nessuno concedeva credito.

L'obiettivo della mostra è lasciare ai visitatori un messaggio di ispirazione sul ruolo attivo che ogni persona può avere nell'economia e nella società e provocare domande che spesso si ritengono scontate o poco importanti.

L'esposizione si avvale di numerosi **patrocini** tra cui Consiglio regionale dell'Abruzzo, Banca Etica, Ufficio scolastico regionale, le Fondazioni Carispaq, Pescarabruzzo, Tercas, Camera di commercio Gran Sasso d'Italia, università

dell'Aquila i Comuni di Pescara, Chieti, Teramo e L'Aquila, con la collaborazione della Protezione civile di Cepagatti Torre Alex.

Dopo il capoluogo regionale la mostra chiuderà a **Teramo, dal 22 al 29 aprile**, nella Sala Espositiva comunale, via Nicola Palma, 16, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19

Eleonora Duse: nel silenzio, l'anima. All'Aquila testo, interpretazione e regia di Sara Morante

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Venerdì 17 aprile 2026 alle ore 18, all'Aquila la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre presenta il monologo **Eleonora Duse: nel silenzio, l'anima** di Sara Morante.

Sara Morante porta in scena un momento introspettivo della vita dell'attrice: è la sera del 5 maggio 1921, quando, dopo aver dato l'addio al teatro nel 1909, Eleonora Duse torna sul palcoscenico. Al rientro, sola con se stessa, richiama in sé il percorso tra la propria infanzia e il momento presente, tra mestiere e spirito, tra il proprio desiderio di vivere e il destino di artista. Ci trascina così in un viaggio nell'arte,

nel dolore, nell'amore, nella sua disperata passione per la vita e per la natura, anche attraverso le parole di Gabriele d'Annunzio; ci mostra la sua natura di essere umano contraddittorio e cangiante, affermando implicitamente il suo diritto all'impermanenza, all'indefinitezza, al mistero, e, così facendo, ci ricorda del nostro stesso diritto.

Come scrive Anna Sica, professore ordinario di Discipline dello spettacolo, università degli studi di Palermo: «Negli anni, Sara Morante ha intrecciato l'illusione di verità e vita, il confine che si riesce a far emergere dalle prove, dalle lettere, dai testi, da quello che ci è rimasto di documentazione e della quotidianità di Eleonora Duse, la grande tragica, che però è sempre filtrato dalla esperienza della scena. Con passione e precisione, Sara Morante ha raccolto e selezionato i materiali, levigandoli come pietre, per costruire un'opera d'arte e di poesia unica. Sono momenti di contesti sentimentali dell'attrice, forse veri, forse no: *buio, luce, fuoco, silenzio*. Dove tende l'ago della bilancia nel racconto di questi frammenti? Dove c'è più Eleonora, e dove Eleonora invece è sempre e soltanto la Divina Duse, e quanto di Eleonora c'è, nella Divina Duse: questo è *Nel silenzio, l'anima* di Sara Morante.»

“L'arte è sempre stata per me un rifugio – la mia unica consolazione: la sola.” *Eleonora Duse*

Eleonora Duse, nata a Vigevano il 3 ottobre 1858 e morta a Pittsburgh il 21 aprile 1924, è stata la più celebrata attrice italiana della storia e nel mondo. La sua recitazione raffinata, innovativa e geniale ha segnato una svolta rivoluzionaria nell'arte e viene considerata la prima recitazione moderna.

#distorsioni/3, la poesia dialoga con l'arte. Le parole taciute a Pescara confronto con Maria Pierdomenico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Domenica 12 aprile ore 16,40, terzo appuntamento con il progetto **#DISTORSIONI/3 – La Poesia dialoga con l'arte** nell'ambito della 5^a Stagione Arti Visive Contemporanee presso "Ci vuole un villaggio aps_ArtGallery" (Via Villetta Barrea 24 – Pescara). Patrocino della Presidenza del Consiglio Regionale – Regione Abruzzo. Patrocino del Comune di Pescara e della Provincia di Pescara.

Promosso da Bibliodrammatica aps, AP/ArteProssima, in collaborazione con MLA/Museo Lettera d'Amore. Ideazione e direzione artistica a cura di Beniamino Cardines.

Un progetto che vuole portare la poesia nella vita di tutti i giorni come forma d'arte e linguaggio dialogante. Saranno presenti alcune delle voci poetiche più rappresentative della Poesia abruzzese di oggi. Poeti e poetesse pluripremiati in concorsi nazionali e apprezzati in tutt'Italia. Un dialogo crossmediale, aperto tra poesia e arte, da cui scaturisce un momento di confronto e rivelazione, mettendo a nudo la sensibilità di entrambi.

#Distorsioni/3 – La Poesia dialoga con l'Arte, ospiti in reading-intervista:

Marino Appignani, Rosamaria Binni, Vittorina Castellano, Antonella D'Arrezzo, Manuela Di Dalmazi, Annamaria Di Lorenzo, Milvia Di Michele, Caterina Franchetta, Anna Gatto, Giulia Madonna, Lucia Magistro, Mara Motta, Baron Noir, Annarita Pasquinelli, Annalisa Potenza, Masetta Primavera, Raffaele Rubino, Greta Ruscitti, Alessio Scancella, Patrizia Splendiani, Mariarosa Viglietti.

Modera l'incontro Beniamino Cardines, ospite l'artista visiva Maria Pierdomenico. Coordinamento culturale SU/Sintassi Urbane, Annarita Pasquinelli Michetti, Giulia Madonna. Un dialogo aperto tra poesia e arte, tra poetesse e pittori, da cui scaturisce un momento di confronto e rivelazione, mettendo a nudo la sensibilità di entrambi.

Porte aperte alla Pinacoteca Vincenzo Bindi di Giulianova e a Villa De Lollis di Casalincontrada

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Anche la Pinacoteca civica – Casa museo “Vincenzo Bindi” di Giulianova e Villa De Lollis di Casalincontrada prendono parte alle Giornate Internazionali delle Case della

Memoria e dei Musei di personalità illustri. L'iniziativa si terrà il **18 e 19 aprile 2026** e vedrà, per il secondo anno consecutivo, **case museo di tutto il mondo aprire simultaneamente le porte** per consentire al pubblico di scoprire i luoghi vissuti dai Grandi. In totale sono **oltre 400 le realtà che hanno aderito nel mondo; in Italia, oltre 150 in 18 regioni.** Fino al **15 aprile**, su www.casedellamemoria.it, saranno **aperte le prenotazioni per il pubblico**, per poter visitare i luoghi dove sono nati o hanno vissuto personaggi illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia.

Come da format, all'iniziativa sono state infatti invitate ad **aderire tutte le case, i luoghi abitati dai grandi, i musei che testimoniano l'attività letteraria, artistica o musicale dei personaggi illustri internazionali.** Le due giornate vedranno **tutti i continenti uniti nel segno della cultura e della memoria** alla scoperta di piccole abitazioni o ville monumentali, studi d'artista e veri e propri musei, residenze stabili, "rifugi" estivi, case di collezionisti, dove sono nati o hanno vissuto personaggi illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia.

«Fare rete è fondamentale per promuovere la cultura rendendola anche strumento di dialogo fra Paesi diversi del mondo – ha dichiarato **Adriano Rigoli**, presidente dell'associazione Nazionale Case della Memoria -. Le Giornate Internazionali sono uno strumento eccezionale in questa direzione». «Quella del 18 e 19 aprile non è solo un'apertura al pubblico – ha spiegato il vicepresidente **Marco Capaccioli** – ma un atto di affermazione culturale. Vogliamo dimostrare che esiste una rete solida e coordinata che permette di scoprire i nostri territori e la nostra storia in modo nuovo».

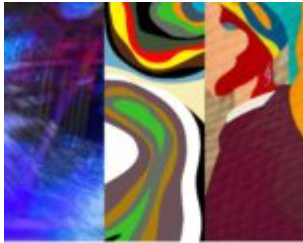
La Pinacoteca civica – Casa museo "Vincenzo Bindi" di Giulianova (TE) solo per il 19 aprile (prenotazione

obbligatoria) propone la visita guidata gratuita **“Le stanze dell’arte”** (ore 10.30 e 17; ingresso con biglietto unico del Polo Museale). Per i più piccoli ecco il laboratorio **“Vincenzo Bindi a fumetti”** per bambini dai 6 anni. A **Villa De Lollis di Casalıncontrada (CH)** il centro culturale **Cesare de Lollis Aps** accoglierà i visitatori con la visione della prima opera filmica **“Cesare de Lollis, uomo di Casalıncontrada, uomo del mondo”**, la mostra permanente e momenti di lettura.

L’evento è promosso dall’**associazione Nazionale Case della Memoria**, che mette in rete 120 case museo italiane, con il patrocinio del **Ministero della Cultura**, con il supporto e la collaborazione dei comitati **Icom Demhist (Comitato Internazionale per le Case Museo Storiche)** e **Iclcm (Comitato Internazionale per i Musei Letterari e dei Compositori)**, **Icom International**, **Icom Italia** e la **Rete Europea delle Case Museo dei Personaggi Illustri**. L’evento ha inoltre la media partnership di **Rai Italia** e **TgR Rai**. Per la Toscana, vede **UniCoop Firenze** come sponsor tecnico e si tiene nell’ambito del progetto **Memorie di Cultura**, realizzato con il contributo della **Fondazione CR Firenze**.

Aperture straordinarie dei musei di Pescara durante le prossime festività

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



L'IRFRAMENTE

Tra domenica 5 aprile, giorno di Pasqua, il lunedì dell'Angelo e il primo maggio, sarà possibile visitare i musei di Pescara. Per agevolare tutti coloro che sono interessati a scoprire i musei della città, il Comune mette a disposizione gli orari delle strutture.

Il Museo dell'Ottocento rimarrà chiuso il giorno di Pasqua mentre il 6 aprile, il 25 aprile e il primo maggio, osserverà questi orari: 10-13,00 e 16-19,30. L'Imago Museum e il CLAP Museum saranno aperti il giorno di Pasqua, il 25 aprile e il giorno della Festa dei lavoratori nel pomeriggio, dalle 16 alle 20, mentre sabato 4 aprile e lunedì 6 aprile sarà garantita anche l'apertura mattutina, dalle 10,30 alle 13,30. Il Museo delle Genti d'Abruzzo rimarrà chiuso a Pasqua mentre il Lunedì dell'Angelo, il 25 aprile e il primo maggio aprirà i battenti dalle 16 alle 20. Lo Spazio Arte del museo ospita la mostra "Liberamente" (Giulio Gennari, Pep Marchegiani, Eddy Reel), visitabile fino al 18 aprile, mentre nei prossimi giorni nel Museo sono previsti i campus di Pasqua per i bambini (giovedì 2 aprile, venerdì 3 aprile e martedì 7 aprile). Stessi orari del Museo delle Genti d'Abruzzo, nei giorni festivi, anche per il Museo civico Basilio Cascella che è visitabile dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 13 (su prenotazione entro 3 giorni dalla data della visita chiamando il numero 085 4510026 int.1), il venerdì (nella stessa fascia oraria) e il sabato e la domenica dalle 16 alle 20.

Il Museo Casa Natale di Gabriele d'Annunzio attende i visitatori anche il giorno di Pasqua, dalle 9 alle 13, e gli orari sono gli stessi anche lunedì 6 aprile e il primo maggio mentre martedì 7 aprile la struttura rimarrà chiusa. Il 25 aprile è prevista l'apertura continuativa dalle 9 alle 19 con ingresso gratuito. Al Museo Paparella Treccia porte aperte a

Pasqua: domenica 5 aprile dalle 16,30 alle 19,30, lunedì 6 aprile dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Stessi orari il 25 aprile e il primo maggio. La Fondazione Summa domenica e lunedì di Pasqua resterà chiusa mentre sarà regolarmente aperta il 25 aprile, con orario 9 – 13:00 e rimarrà chiusa il primo e il 2 maggio. Il Polo bibliotecario Aternino può essere prenotato, per le giornate di sabato e domenica e nei festivi, per lo svolgimento di eventi.

A Giulianova la cultura a portata di mano durante le festività pasquali

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Durante le feste pasquali, i Musei Civici di Giulianova resteranno aperti, a partire dalla **Pinacoteca Casa Museo Vincenzo Bindi**, custode di una delle collezioni di pittura di paesaggio più suggestive d’Abruzzo, e molto molto altro. Poi, il **Museo Archeologico Torrione “La Rocca”**, collocato all’interno delle mura difensive rinascimentali, espone i resti dell’antica Castrum Novum Piceni; c’è la **Mostra Temporanea al Loggiato Cerulli “Mario Lupo. Mare Primo”** dedicata al centenario dalla nascita dell’illustre maestro **Mario Lupo**. **Tutte le sedi saranno aperte fino a lunedì 6 aprile nei seguenti orari:**

10-12,30 / 16-20.

A Palazzo Ciccozzi dell'Aquila le opere di Spagnuolo, inaugurata la mostra di spazio indipendenza del gruppo Abivet

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



“L'Aquila è una città meravigliosa, per me una scoperta, e sono felice di aver avuto la possibilità di mettere in dialogo e confronto le mie opere di arte contemporanea con la bellezza di un luogo antico e ricco di storia come palazzo Ciccozzi”.

Lo afferma il pittore e scultore irpino Generoso Spagnuolo, che ha inaugurato nel settecentesco Palazzo Ciccozzi, nel cuore del centro storico dell'Aquila la sua personale “Cantiere artistico”, che ha proposto con un successo in termini di visitatori e critica le opere che hanno scandito gli ultimi dieci anni di ricerca e reinterpretazione in chiave contemporanea dello spazialismo novecentesco, con la tela che da supporto pittorico si trasforma in materia che esplose e deborda in forme sorprendenti ed enigmatiche.

La mostra sarà visitabile, con ingresso gratuito fino a metà aprile.

A promuovere l'iniziativa, nell'ambito di L'Aquila capitale italiana della cultura 2026, è Spazio Indipendenza, hub per la formazione e l'innovazione, società del gruppo Abivet di Roma, di cui è presidente Maurizio Albano. Una realtà sbarcata all'Aquila per dare un contributo culturale valorizzando, con numerosi eventi, il palazzo acquistato negli anni scorsi, in via Indipendenza, nei pressi di piazza Duomo.

“Per me la tela è un buco nero, un campo gravitazione così intenso da catalizzare le mie emozioni e sensazioni. La mia arte la definisco un cantiere sempre aperto, in continua evoluzione perché oramai sono circa dieci anni che sperimento, partendo dalla pittura fino ad arrivare alla scultura e alle installazioni. È una ricerca molto personale, di difficile collocazione all'interno di quelle che sono le varie correnti. Ad ispirarmi sono comunque il mistero che custodisce l'archeologia e il cosmo, di cui sono appassionato studioso”.

Ha commentato a sua volta Maurizio Albano, “nostra intenzione è quella di lasciare il segno nell'anno dell'Aquila capitale italiana della Cultura, come imprenditori che vogliono bene alla loro città, che vogliono ad essa restituire valore”.

In particolare, aggiunge Maurizio Albano, “questo per noi significa in particolare aprire le porte di questo meraviglioso palazzo, della nostra sede operativa, invitando artisti, non necessariamente già affermati nel mercato nazionale e internazionale, che non hanno trovato direttamente posto nel tabellone ufficiale degli eventi. Le mostre di arte contemporanea, come quella di Generoso Spagnuolo e le altre che ospiteremo creano poi un contrasto, una dialettica molto stimolate e significativa, tra passato e presente, con il palazzo che le ospita, ed è una formula a cui intendiamo dar seguito

Adsu L'Aquila: dieci eventi per la capitale della cultura, "città universitaria sempre più aperta al mondo". Primo appuntamento il 10 aprile

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Un ricco calendario di appuntamenti, 10 complessivamente, in continua evoluzione, nel segno della formazione e della socialità, un programma di iniziative che accompagneranno la città nell'anno della Capitale italiana della Cultura.

A promuoverlo è l'azienda per il diritto agli studi universitari (Adsu) dell'Aquila.

Accoglienza, inclusione, sport, libri, show cooking e tanto altro a fare da cornice ai principali eventi che andranno in scena nel capoluogo regionale e che rientrano nella missione dell'Adsu che da tempo ha avviato un percorso di crescita artistica e personale degli studenti iscritti all'università degli studi dell'Aquila, dell'Accademia di Belle Arti e del conservatorio Alfredo Casella.

Sono 10 le tappe nel calendario: si parte il 10 aprile con un incontro con l'Associazione Abruzzesi a Bruxelles e si terminerà a novembre con la riunione annuale di Andisu, l'Associazione nazionale per il diritto allo studio, che vedrà esponenti da tutta l'Italia e dall'estero confrontarsi con le più alte cariche politiche e istituzionali del Paese su tematiche afferenti al mondo del diritto allo studio e dei servizi a beneficio della collettività studentesca.

“Il 2026 è un anno molto importante per la città dell'Aquila – sottolinea la presidente dell'Adsù, Marica Schiavone – Abbiamo deciso di offrire il nostro contributo perseguendo quello che è il nostro posto obiettivo fondamentale, ovvero investire sul benessere e sulla socialità dei nostri studenti, oltre a offrire servizi essenziali per la vita universitaria”.

Prossimamente, verranno forniti i dettagli e le date degli incontri in via di definizione e che vedranno la collaborazione delle principali realtà istituzionali ed associazioni del territorio.

Aggiunge il direttore dell'Adsù, Michele Suriani: “L'Aquila è una città universitaria sempre più a misura di studente e il 2026 ci consente di aprirci ancora di più al mondo continuando ad alimentare una fitta rete di relazioni che ci permette di fornire sempre maggiori opportunità ai nostri iscritti”.

Il dipinto di Vincenzo Caprile donato dalla famiglia

Beren sarà custodito nella stanza del sindaco di Ortona

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



È giunto a Ortona il dipinto su tavola realizzato nell'aprile del 1935 da Vincenzo Caprile, donato all'Italia dal signor Alan Beren e finora custodito dalla sua famiglia. L'opera, di dimensioni 13,5 x 19 centimetri e raffigurante un paesaggio montano, fu recuperata dal padre, il soldato canadese Louis Beren, tra le rovine di una casa durante la Battaglia di Ortona.

Sul retro del quadro è conservata anche una nota manoscritta del militare, tanto breve quanto intensa: "In ricordo di tre settimane d'inferno", parole che restituiscono con immediatezza il peso umano di quei giorni e il legame diretto tra l'opera e la storia della città.

Un gesto che assume un valore particolare per Ortona, non solo per il legame con una delle fasi più drammatiche della sua storia, ma anche per il significato di rispetto e collaborazione che rafforza i rapporti tra la comunità ortonese e il Canada.

Il Comune ha già preso in carico l'opera, che sarà collocata nella stanza del sindaco, in uno spazio idoneo a garantirne la conservazione e la visibilità istituzionale, nel rispetto delle volontà del donatore.

"Accogliamo questo dono con senso di responsabilità e riconoscenza – dichiara il sindaco Angelo Di Nardo – perché

racchiude una storia che attraversa il tempo e parla di memoria e umanità. La scelta della famiglia Beren rafforza un legame profondo tra Ortona e il Canada. Custodiremo quest'opera con rispetto, rendendola testimonianza concreta di una memoria condivisa e di un rapporto che continua a vivere anche oggi".

A Chieti la Festa mondiale del Teatro con la Scuola di Recitazione del Marrucino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Il 27 marzo si celebra la Festa mondiale del Teatro e anche a Chieti gli Allievi della Scuola di Recitazione del Marrucino, diretti da Giuliana Antenucci, offrono alla città spettacoli per le scuole e per la cittadinanza. Dopo i saluti delle autorità sono previsti due spettacoli, uno dedicato a Goldoni e l'altro al fenomeno storico dell'emigrazione. Il pezzo teatrale *Il futuro nella valigia*, scritto da Paolo Manente, porta sul palco le emozioni e le sofferenze di tanti italiani costretti ad emigrare per assicurarsi un futuro più dignitoso. Dopo l'ostensione del sipario storico nella seconda parte della giornata saranno di scena Fiabe e racconti, che permetteranno di sognare e di conoscere meglio noi stessi. Seguirà un omaggio a Shakespeare con il ricordo dell'amore

eterno di Romeo e Giulietta. Alla conclusione si leggerà il messaggio della Festa Mondiale del Teatro 2026, affidato a Willem Dafoe, attore e direttore artistico della Biennale Teatro di Venezia. Nel suo messaggio, Dafoe sottolinea l'importanza del teatro come esperienza viva e collettiva, capace di connettere le persone e interrogare il futuro. Dafoe afferma che il teatro è uno spazio unico dove la presenza fisica e l'incontro diretto tra attori e pubblico generano un'esperienza irripetibile. In un mondo dominato dalla velocità e dalla tecnologia, il teatro ci invita a rallentare, ad ascoltare e a sentire. Dafoe sottolinea che la sfida dei creatori teatrali è quella di evitare la corruzione del teatro in una mera impresa commerciale, dedita all'intrattenimento attraverso la distrazione, o in un arido custode istituzionale delle tradizioni. La vera scommessa è promuoverne la forza di connettere popoli, comunità, culture e soprattutto di interrogarci su dove stiamo andando.

Torna a Città Sant'Angelo il Festival Organistico Internazionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Sta per iniziare la seconda edizione del Festival organistico internazionale "Città S. Angelo", ideato e curato dal M.

Walter D'Arcangelo. Dopo l'incoraggiante successo di pubblico e di critica della precedente, questa nuova edizione torna con lo stesso schema di base della prima (un concerto al mese nella Collegiata di San Michele Arcangelo, organisti di alto livello artistico nazionali ed internazionali, programmi musicali centrati sulla musica per organo ma anche vocale e strumentale con la presenza dell'organo), ma aggiunge importanti novità.

Tra gli artisti invitati, tutti di valore, di particolare rilievo saranno le presenze del M. Jan Paradell Solè, organista emerito della Cappella Musicale Pontificia Sistina in Vaticano, del M. Heinz-Peter Koortmann, della Cattedrale di Krefeld, e del M. Vladimir Matesich, docente al Conservatorio Frescobaldi di Ferrara.

Anche quest'anno nei concerti è prevista una breve presentazione, a cura di Federico Lippi Bruni, atta ad inserire meglio i brani in programma nel contesto musicale ed artistico in cui si sono sviluppati.

Il primo appuntamento è fissato per venerdì 27 marzo alle ore 21 con il concerto dal titolo "Mater Dolorosa" ad opera dell'Ensemble "De bon parole". Verrà eseguito lo Stabat Mater di Antonio Vivaldi e la Cantata "Nelle ore desolate di Maria SS." di Niccola Monti compositore abruzzese della città' Penne.

A seguire gli altri eventi sono già stati programmati per il 7 giugno, 14 agosto, 26 settembre, 1 novembre, 8 dicembre, 13 dicembre e chiusura il 3 gennaio con il concerto di Capodanno.

L'organizzazione ringrazia Don Lorenzo Di Domenico e il Comune di Città Sant'Angelo per la collaborazione volta alla buona riuscita dell'evento.

Nella chiesa di San Francesco a Città Sant'Angelo una copia della Visitazione di Raffaello

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Dopo il ritorno all'Aquila della tela "La Visitazione" di Raffaello Sanzio, realizzata nel 1517 e custodita nel museo del Prado a Madrid, torna in auge anche una copia della stessa opera, presente nella chiesa di San Francesco a Città Sant'Angelo.

Il dipinto olio su tavola che raffigura la Madonna incinta di Gesù, fu commissionata da Giovanni Battista Branconio, protonotaro apostolico, per volere di suo padre Marino, che la destinò alla chiesa di San Silvestro all'Aquila. Nel 1655 l'opera fu requisita da don García de Avellaneda y Haro, viceré di Napoli, che ne fece dono al sovrano Filippo IV di Spagna. Approdato alla corte di Madrid, il quadro fu donato dal re al monastero dell'Escorial.

Nella copia che si trova a Città Sant'Angelo sono raffigurati Santa Elisabetta, San Gioacchino e San Giuseppe. Secondo alcune fonti, sarebbe stata realizzata da Andrea Del Sarto, uno dei discepoli più fedeli di Raffaello Sanzio, proprio nel

periodo in cui l'originale si trovata a L'Aquila. Rimane invece un mistero come sia finita nella chiesa di San Francesco a Città Sant'Angelo.

Oggi, quella stessa tela, che richiama l'attenzione di numerosi appassionati e che anche in virtù dell'eco mediatico dato dal ritorno dell'originale all'Aquila, necessità di un robusto restauro, sia per le attività di mera pulizia, ma anche per definirne con esattezza la paternità. Ed è proprio per questo che l'amministrazione è pronta ad andare alla ricerca di fondi necessari a restituire all'opera tutto il suo splendore.

“In questi giorni, in cui si fa un gran parlare del ritorno a L'Aquila della Visitazione di Raffaello, ci piace sottolineare come una copia del dipinto sia conservata a Città Sant'Angelo” spiega l'assessore alla Cultura Guerino De Bonis. “Sono tante le visite che riceve ogni anno e adesso siamo certi che il numero aumenterà ulteriormente, proprio in virtù della risonanza che si è venuta a creare. Il nostro impegno è quello di lavorare per arrivare a un restauro della tela, con cui vorremmo anche andare a dissolvere i dubbi intorno al suo autore”.

Il teatro degli ulivi di Fossacesia cerca cantanti lirici: audizioni l'11 aprile al conservatorio D'Annunzio

di Pescara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Si terranno sabato 11 aprile, alle ore 11, al conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara, le libere audizioni, indette dal Teatro degli Ulivi di Fossacesia, riservate ai cantanti lirici, senza limiti di età, che vogliano candidarsi per ricoprire tutti i ruoli delle opere "L'Elisir d'amore" e "La Traviata", o che intendano partecipare alla masterclass d'alta formazione sulle "Nozze di Figaro", prevista nel mese di luglio prossimo. Per iscriversi occorre inviare una mail all'indirizzo info@ilteatrodegliulivi.it. L'iniziativa si avvale della collaborazione dell'Accademia musicale Osa di Pescara. Le opere andranno in scena al Teatro degli Ulivi nei mesi di giugno e luglio, e fanno parte dell'ampia rassegna Live0live2026. Dopo il successo dello scorso anno, in cui si è registrato un boom di presenze, con quattro serate dedicate alla "Traviata" andate sold out, gli organizzatori hanno deciso di implementare le proposte, permettendo a un pubblico più ampio di ascoltare le opere liriche in uno spazio all'aperto, interamente circondato da ulivi, all'interno del quale è possibile vivere un'esperienza

che coniuga musica, arte, natura e gusto

La Fondazione Pescarabruzzo e il FLA realizzano un ciclo di incontri con Rapino, Sofri e Aprile

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Dopo il successo della prima edizione, torna **Qui 365 Festival**, la rassegna promossa dalla **Fondazione Pescarabruzzo** e dal **FLA – Festival di Libri e Altre cose** che porta a Pescara autori e libri lungo tutto l'arco dell'anno. La seconda edizione prenderà il via il 31 marzo al Clap Museum con Remo Rapino e proseguirà con un calendario di appuntamenti fino a giugno, tutti a ingresso gratuito. La rassegna riprenderà poi a settembre con nuovi incontri.

Il progetto nasce dall'idea che la cultura non debba essere un evento straordinario ma una presenza costante, accessibile e diffusa sul territorio. Dopo l'esordio del 2025, che ha registrato una forte partecipazione sin dal primo appuntamento e ha portato a Pescara autori come Donatella Di Pietrantonio, Jamaica Kincaid, Erri De Luca, Nadia Terranova, Vera Gheno ed Elena Kostioukovitch, la rassegna torna con una nuova

programmazione che consolida la collaborazione tra il FLA e la Fondazione Pescaraabruzzo.

«La qualità e la varietà degli ospiti testimoniano la volontà di allargare lo sguardo, intrecciando letteratura e attualità in un dialogo aperto e inclusivo. Questo progetto conferma come la cultura possa diventare un'infrastruttura quotidiana, capace di generare consapevolezza e partecipazione diffusa nel tempo», ha dichiarato **Nicola Mattoscio**, presidente della Fondazione Pescaraabruzzo.

«La cosa più interessante che sta succedendo è che i libri stanno uscendo dai momenti speciali e stanno entrando nei giorni normali. Qui 365 funziona così. Non aggiunge eventi, cambia abitudine. E quando cambia un'abitudine, cambia anche una città», ha dichiarato **Vincenzo d'Aquino**, direttore del Fla.

Il calendario degli incontri

Martedì 31 marzo ore 18,30

Pescara, Clap Museum

Remo Rapino – “La scortanza” (Minimum Fax)

Dopo il Premio Campiello vinto con *Vita morte e miracoli di Bonfiglio Liborio*, Remo Rapino torna con un nuovo romanzo che prosegue il suo lavoro sulla memoria e sulle vite marginali. *La scortanza* è un racconto fatto di frammenti, ricordi e voci che si intrecciano, dando forma a un mondo popolato da personaggi sospesi tra realtà e immaginazione. Al centro, ancora una volta, c'è una lingua personale e riconoscibile, capace di restituire dignità e poesia a ciò che spesso resta ai margini.

Venerdì 17 aprile ore 18,30

Pescara, MicHub

Luca Sofri – “Playlist” (Altrecoese)

Direttore editoriale de *Il Post*, Luca Sofri presenta *Playlist*, un libro che raccoglie e racconta oltre tremila canzoni, nate prima come ascolti e poi diventate storie, costruito a partire dal lavoro quotidiano della newsletter *Le canzoni*. Più che una semplice selezione, è un percorso personale dentro la musica: ogni brano diventa un pretesto per spiegare, ricordare, collegare. Il risultato è una guida che si può leggere in ordine o aprire a caso, seguendo un modo di ascoltare che non cerca classifiche ma relazioni. Un libro che parla di musica, ma soprattutto del modo in cui la musica entra nelle vite e ci resta.

Giovedì 21 maggio ore 18,30

Pescara, MicHub

Marianna Aprile – “La Promessa” (Rizzoli)

Giornalista e volto televisivo, Marianna Aprile racconta in *La promessa* la lunga storia dei diritti delle donne in Italia, a partire dal voto del 1946 fino ai giorni nostri. Tra le firme più autorevoli del giornalismo italiano, è oggi anche tra le voci più riconoscibili del dibattito pubblico grazie a programmi di approfondimento come *In Onda* su La7. Attraverso biografie, passaggi storici e domande aperte sul presente, il libro ricostruisce un percorso fatto di conquiste e contraddizioni, interrogandosi su quanto quella promessa di cittadinanza piena sia stata davvero mantenuta.

Venerdì 5 giugno ore 18,30

Pescara, Fondazione Pescarabruzzo

RabihAlameddine– “La vera vera storia di Raja il Credulone (e di sua madre)” (La Nave di Teseo)

Scrittore e artista visivo di origine libanese, RabihAlameddine è un autore internazionale tradotto in oltre

venti lingue, finalista al *National Book Award* e vincitore del *PEN/Faulkner Award for Fiction*. Pittore e scrittore, ha esposto negli Stati Uniti, in Europa e nel Medio Oriente e collabora con testate come il *Los Angeles Times* e il *Corriere della Sera*. Vive tra San Francisco e Beirut. Con *La vera vera storia di Raja il Credulone (e di sua madre)* intreccia ironia e profondità in un racconto che segue la vita di un professore di Beirut tra memoria personale, relazioni familiari e tensioni politiche. Un romanzo che attraversa decenni e luoghi diversi, mantenendo uno sguardo lucido e insieme affettuoso sulle fragilità e le contraddizioni dell'esistenza.

Cinema e scuola: è partito Dentro lo Schermo 3 con gli alunni di sette istituti abruzzesi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



È partito **“Dentro lo Schermo 3”**, il percorso didattico e laboratoriale innovativo finanziato nell'ambito del bando nazionale *Cinema per la Scuola (CIPS 2025)*, promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura, che coinvolge sette istituti scolastici abruzzesi, dando l'opportunità agli studenti di passare da semplici fruitori di

contenuti audiovisivi a protagonisti attivi e consapevoli della produzione cinematografica. La scuola capofila dell'iniziativa è il Polo Liceale "L. Illuminati" di Atri, rappresentato dal dirigente scolastico Adriano Forcella.

Ciascun istituto ospita laboratori teorici e pratici, a cura dei videomaker professionisti **Silvio D'Angelo** e **Francesco Marini**, che trasformano le aule in veri e propri set cinematografici. Dalla regia alla fotografia, dalla registrazione audio alla recitazione, fino alla produzione di contenuti digitali per il backstage. Un'esperienza immersiva che coniuga competenze tecniche, creatività, inclusione e attenzione alla sostenibilità ambientale.

I laboratori, avviati nel mese di marzo, stanno già coinvolgendo tre scuole con progetti innovativi e fortemente legati al territorio. All'IIS "E. Alessandrini" di Montesilvano gli studenti stanno riscoprendo il **film "La guerra degli Antò"**, girato proprio nella loro città, riflettendo su temi ancora attuali come l'identità, il rapporto con la provincia e le tensioni internazionali. All'Istituto Tecnico "Tito Acerbo" di Pescara, invece, è in corso la realizzazione di uno spot creativo che mette in dialogo passato e presente, in occasione del centenario della città. Al liceo "G. Marconi" di Pescara i ragazzi sono impegnati nella produzione di un cortometraggio originale, ideato e realizzato dagli stessi partecipanti.

Il progetto proseguirà nei prossimi mesi con il coinvolgimento delle altre scuole protagoniste del progetto. Ad aprile le attività si sposteranno all'IIS "Galiani – De Sterlich" di Chieti, al polo liceale "L. Illuminati" di Atri e al liceo scientifico "F. Masci" di Chieti, mentre a maggio sarà la volta del liceo "M. Dei Fiori" di Penne, completando così il ciclo laboratoriale prima degli eventi finali.

Un momento centrale del percorso sarà rappresentato dall'incontro che si terrà il **25 marzo** al **liceo**

Illuminati, istituto capofila di “Dentro lo schermo 3”, quando gli studenti parteciperanno a una lezione immersiva sulla storia del cinema in Abruzzo guidata da **Piercesare Stagni**, presidente dell’**Abruzzo Film Commission**. L’iniziativa vedrà la partecipazione sia dei ragazzi dell’istituto di Atri, che di quelli provenienti dalle scuole di Chieti, Pescara, Penne e Montesilvano, offrendo un’importante occasione di confronto, scambio e crescita condivisa tra giovani aspiranti filmmaker.

“Dentro lo Schermo 3” si conferma così come un modello avanzato di didattica innovativa, capace di integrare linguaggi contemporanei, competenze digitali e valorizzazione del territorio.

A Chieti premiati i vincitori del concorso letterario intitolato a Marilia Bonincontro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Tanta gente alla premiazione dei vincitori del **Premio Letterario Città di Chieti – La città che ascolta, dedicato a Marilia Bonincontro/I Edizione 2025 – letteratura sociale**. Centinaia i concorrenti da ogni parte d’Italia. Il premio è stato promosso dal Comune di Chieti, assessorato alle Politiche sociali, Biblioteca sociale Marilia Bonincontro e

Chieti Solidale Srl, in collaborazione con FBS/Festival delle Biblioteche Sociali, I luoghi del Buon Incontro Aps, BibliodrammaticaAps, MLA/Museo Lettera d'Amore, SU/Sintassi Urbane (rivista letteraria), OPI/Orchestra Poetica Italiana. Ideazione e direzione artistica a cura di Beniamino Cardines, coordinamento Fabiola Nucci.

PREMIATI:

PODIO/Sillogie poetica inedita:

1°Giuseppina Pompetti "Geografie umane"

2°Vincenzo Ricciardi "La città felice"

3° Giulia Andrea Pansera "Trilogia della speranza"

Finalisti: Emilio Mezzanello "Esplorare la città", Luigi Salerno "Fantasmi di donne di città"

Menzioni speciali Poesia:

Paolo Cattolico "La metropoli inquieta"; Stefano Di Nardo "A modo mio"; Alessio Scancellà "Nel cuore della città"; Patrizia Splendiani "Tre sguardi della città"; Gabriele Di Francesco "Natural Vita"

PODIO/Racconto inedito:

1°Gianluca Lovino "Contatti ossidati"

2°Francesco Iacovetti "Topografia segreta"

3°Giusy Mazzola "Il peso della soglia"

Finalisti: Federico Cifani "Il fabbricante di nebbia", Adolfo Zampetti "Il conflitto dei soffritti"

Menzioni speciali Racconto:

Simone D'Alessandro "11 settembre, nella stanza di un bambino"; Emiliano Sbaraglia "Non se ne andrà nessuno"; Paolo

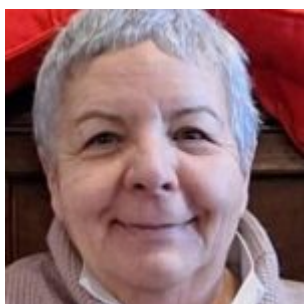
Di Luzio "Amauri"

Giuria: Beniamino Cardines (Presidente giuria, scrittore, giornalista), Luisa Gasbarri (scrittrice, docente), Mario D'Alessandro (giornalista, scrittore), Massimo Pamio (scrittore, saggista, Fondatore MLA/Museo Lettera d'Amore), Antonella De Luca (Libreria De Luca, Chieti), Pina Allegrini (scrittrice, poetessa), Mirella Corsini (scrittrice, poetessa), Rolando D'Alonzo (scrittore, poeta, drammaturgo), Gruppo Lettrici Biblioteca M.Bonincontro, Andrea Rebba (Presidente Associazione "I luoghi del buon incontro Aps").

"Si tratta di un'iniziativa che sottolinea l'importanza della cultura come strumento di crescita sociale e partecipazione – ha detto il sindaco **Diego Ferrara** – . La nostra città, attraverso il Premio La città che ascolta, si propone come una comunità capace di accogliere, ascoltare e rispondere alle sfide sociali con l'intelligenza culturale, creando ponti tra le persone e le istituzioni".

Alla biblioteca di Chieti Scalo sesto appuntamento con il "Sororanze festival"

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Giovedì 19 marzo dalle 17 alla Biblioteca sociale Marilia

Bonincontro (Piazza San Pio X – Chieti scalo), si terrà il sesto appuntamento con il **“Sororanze festival – rete di spazi e persone (storie di donne ribelli, raccontate, oggi)”**. Ovvero donne che parlano di altre donne e di sé. Un progetto promosso dal WWTs/World Woman Talent System Abruzzo e organizzato da Bibliodrammatica aps, ideazione e direzione artistica a cura di Beniamino Cardines. Coordinamento: Margherita Bonfilio, Annarita Pasquinelli, Fabiola Nucci, Giuseppina Verdoliva.

Sesto appuntamento, ospiti del Sororanze Festival: **Annamaria Di Lorenzo** (poetessa)/**Giovanna d’Arco** – **Maria Tommasa Primavera** (poetessa)/**Evita Peròn** (attrice) – **Maria Carinta Naccarella** (cabarettista)/**Cleopatra** (regina)- **Antonella Faieta** (Pres.Naz Telefono Rosa)/**Virginia Woolf** (scrittrice), e con **Alberta Giannini** (Assessora alle politiche sociali del Comune di Chieti).

Margherita Bonfilio, WWTs Abruzzo: “Con il World Woman Talent System, promuoviamo l’organizzazione della prima edizione di Sororanze festival, cultura e socialità. Protagonista il valore delle donne, la loro presenza nella società contemporanea come multistrato di valenze, competenze, esperienze. Storie. Ringrazio personalmente, a nome di tutte noi donne, Beniamino Cardines e il suo infaticabile estro creativo.”

Prossimi appuntamenti

mercoledì 29 aprile ore 17 – Sala consiliare Comune di Loreto Aprutino:

Margherita Bonfilio (scrittrice)/**Madame Bovary** (romanzo) – Alessandra Prospero (editrice, giornalista)/**Oriana Fallaci** (giornalista, scrittrice) – Zoraida Dolores (WWTs Italia)/**Madre Teresa di Calcutta** (santa) – Claudia Gaetani (scrittrice)/**Mina** (cantante) – Gruppo Artemisia Loreto Aprutino/**Artemisia Gentileschi** (pittrice)

giovedì 14 maggio ore 17 – Parco delle Arti (San Silvestro

Pescara):

Vittorina Castellano (scrittrice, drammaturga)/**Gabriella Bosco** (politica) – Francesca Di Giuseppe (giornalista)/**Coco Chanel** (stilista) – Maria Gabriella Ciaffarini (docente, musicista)/**Ipazia di Alessandria** (filosofa) – Angela Curatolo (giornalista)/**Nellie Bly** (giornalista)

Musica: Enzo Avitabile in spettacolo domenica 29 marzo al teatro comunale di Sulmona

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



La musica d'autore approda a Sulmona con uno degli artisti più intensi e innovativi della scena italiana. **Enzo Avitabile**, maestro della contaminazione musicale e figura simbolo del cosiddetto "Neapolitan Power", sarà protagonista domenica 29 marzo, alle ore 18, al Teatro comunale Maria Caniglia con lo spettacolo "Napoletana". L'appuntamento è promosso dall'associazione culturale musicale Nomadi Fans Club "Un Giorno Insieme", con il patrocinio del comune di Sulmona, nell'ambito del programma di "Una colonna sonora per la vita" (per biglietti e prevendite: 389.9737620 / vbisestile@gmail.com – biglietti acquistabili anche con Carta del Docente e Bonus cultura). Nello stesso giorno è

prevista l'estrazione della lotteria di beneficenza. Obiettivo del progetto è quello di sostenere la sanità del centro Abruzzo. Fino a oggi l'associazione, attraverso i concerti promossi e con il sostegno dei tanti spettatori, è riuscita ad acquistare attrezzature per gli ospedali di Sulmona, Popoli e Castel di Sangro.

Con il suo progetto musicale dedicato alla tradizione partenopea, Enzo Avitabile porta sul palco uno spettacolo che fonde radici popolari, spiritualità e sonorità contemporanee. Non si tratta soltanto di un concerto, ma di un racconto musicale che attraversa la storia e l'anima di Napoli, tra passato e presente, tra memoria e innovazione.

Giornata mondiale della poesia: sabato a Chieti VersiInComune a Palazzo de' Mayo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



In occasione della **Giornata Mondiale della Poesia**, sabato **21 marzo**, Chieti ospiterà l'iniziativa "**VersiInComune – La città che pensa e che sente**", una giornata dedicata alla poesia, alla riflessione culturale e al dialogo tra linguaggi

artistici e discipline del pensiero. L'evento si svolgerà a **Palazzo de' Mayo**, sul **Corso Marrucino**, con attività previste dalle **9.30 alle 13.00** e nel pomeriggio dalle **15,30 alle 18,45**.

La manifestazione è **promossa e organizzata congiuntamente dal Comune di Chieti e dall'università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara**, in un percorso di collaborazione istituzionale che punta a rafforzare il ruolo della città come luogo di produzione culturale e di partecipazione civica. Il programma si inserisce nel quadro delle iniziative dedicate alla **Giornata UNESCO della Poesia**, valorizzando il contributo della letteratura e della parola poetica nella costruzione di comunità consapevoli e inclusive.

Tra i soggetti coinvolti figurano il **Club per l'UNESCO di Chieti**, il **Giardino delle Pubbliche Letture ETS**, la **Libreria De Luca**, l'**Associazione Camminando Insieme APS**, l'**Associazione culturale Libridine**, il **Piccolo Teatro dello Scalo** e l'**Associazione Da Grande Voglio Crescere APS**, insieme a studiosi, poeti e operatori culturali.

La mattinata si aprirà con i **saluti istituzionali dell'università G. d'Annunzio e del Comune di Chieti** e con la presentazione della Giornata Mondiale della Poesia UNESCO. Seguiranno momenti dedicati alla memoria e alla lettura poetica, tra cui il **tributo al poeta Vito Moretti**, con proiezioni video, testimonianze e reading di testi. Il programma proseguirà con la **presentazione della silloge "Paradigmi della complessità" di Silvia Elena Di Donato** e con la presentazione dell'opera poetica della poetessa afghana **Homaira Kawosh**, in un dialogo culturale che attraversa esperienze e sensibilità diverse.

Nel pomeriggio la giornata riprenderà con una seconda sessione di incontri e approfondimenti. Tra gli appuntamenti in programma la **tavola rotonda "Filosofia e poesia: abitare diversamente il limite"**, dedicata al confronto tra riflessione filosofica e linguaggio poetico, e il talk **"Due poetesse, un**

confronto. **Le vie dell'haiku**", che offrirà uno sguardo sulle forme brevi della poesia contemporanea. La conclusione sarà affidata alla **presentazione del libro e CD "Il sistema della vita" di Aleco**, progetto artistico che unisce poesia e musi

Racconti di donne a Casalbordino: sala convegni gremita al Santuario S.S. Maria dei Miracoli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Una sala gremita, applausi lunghi e sentiti e un'atmosfera carica di emozione hanno segnato il successo della quarta edizione della manifestazione **"Le donne nel mondo ed il mondo delle donne"**, che ha proposto al pubblico il tema **"Racconti di donne"**.

Sala convegni del **Santuario S.S. Maria dei Miracoli stracolma, a Casalbordino**. A rendere la serata particolarmente intensa sono state le letture interpretate con sensibilità dalle attrici **Rosamaria Binni** e **Angelina Andreacola**. Toccante la testimonianza dell'ospite d'onore **Anna Maria Verzino**, conosciuta come **"la sposa del mare"**. A guidare la serata con stile e vivacità sono stati i presentatori **Lina Margilio** e

Giulio Giarrocco: elegante e garbata la conduzione di Lina Margilio, brillante e frizzante quella di Giulio Giarrocco, che insieme hanno saputo accompagnare il pubblico lungo il filo narrativo dell'evento con ritmo, leggerezza e professionalità.

Un ruolo centrale nello spettacolo è stato quello delle **danzatrici e dei danzatori del Laboratorio di Danze Popolari dal Mondo dell'oratorio S. Benedetto di Miracoli**, che con grazia, energia e passione hanno portato in scena le danze popolari provenienti da diverse tradizioni culturali.

Sul palco si sono alternati **Daniela D'Ercole, Daniela Molisani, Marcella Curella, Dea Bernardone, Francesca Di Risio, Anna Mucci, Rosa Lucia Tiberio, Massimo Tallarino, Lucia Bracalante, Maria Luisa Bassani, Nadia Cinalli, Stefania Benedetti, Cristina Giarrocco**. Il loro lavoro è stato guidato con passione dalla maestra **Rosa Maria Ulisse**, anima e motore del progetto. La manifestazione ha visto anche la partecipazione delle istituzioni cittadine, a partire dal sindaco **Filippo Marinucci** e gli assessori **Carla Zinni** e **Paola Basile**. Preziosa la collaborazione di **Francesca Troiano**.

Silvia Chiulli con Save me vince il Festival della Melodia a Spoltore

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



La cantautrice Silvia Chiulli, originaria di Civitavecchia, con un brano dedicato all'arrivo del primogenito, dal titolo "Save me", scritto e musicato da lei stessa, ha inciso il suo nome nell'albo d'oro del Festival della Melodia, nella finalissima ospitata negli spazi della discoteca Magika di Spoltore. A premiarla con la targa "Markbass- amplificatori musicali" sono stati il noto polistrumentista Andrea Pelusi, presidente di giuria, ed i titolari della struttura ospitante Marisa e Claudio Cilli. Una manifestazione presentata dal poliedrico Maurizio Tocco, e dall'ex campionessa italiana di pattinaggio Stella Cantelli, con 11 artisti in gara con brani inediti, ed ospiti come i cabarettisti del duo "La lima e la raspa", i ballerini di break-dance dei "B Boy Twins", e la cantante Klaudia DG, la sosia di Alessandra Amoroso. Non senza qualche piccola, ma meritata sorpresa, gli altri riconoscimenti al merito che hanno visto balzare agli onori della cronaca Pino Petrini con il brano "Battaglie di fuoco", scritto da Genny Cusopoli, vincitore della passata edizione del Festival, e protagonista in questi giorni del programma "The voice generation" su Raiuno, mentre per la migliore interpretazione la targa è andata, a pari merito, a Chiara Medori con "Un ultimo saluto" e a Fabio Luongo con "Vita". La commissione ha premiato al termine con il premio della giuria anche Emanuele Remigio con "Stanotte sei tu", e con il premio della critica Fabrizia Di Fabio con "Senza paura", una canzone scritta dall'inossidabile maestro di musica Adriano Cecamore. Avrebbero meritato la giusta consacrazione artistica anche Martina Vox, Giuliana Marinelli, Angelo Di Crescenzo, Andrea Giordano e Roberta D'Amelio che hanno avuto il coraggio di portare in gara brani pregevoli. L'evento è stato supportato dalla Markbass di San Giovanni Teatino, dalla Pail di Atesa e

dal centro Maico di Pescara. “Ha vinto la buona musica-ha dichiarato al termine la speaker di Radio Mare Barbara Di Marco, presente in giuria- Silvia Chiulli ha cantato bene meritando il primo posto, facendosi così un regalo meraviglioso in prospettiva futura. Il Festival della Melodia scrive un'altra pagina importante della sua storia, e sabato prossimo si ritroverà al centro “Porto Allegro” di Montesilvano, con ingresso libero per tutti, per un altro spettacolo legato al galà di fine stagione “.

Al Kursaal di Giulianova gli alunni degli Istituti Comprensivi a lezione di bullismo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Si è tenuto il terzo degli appuntamenti previsti nel programma del XXXIV Premio Nazionale Paolo Borsellino. A palazzo Kursaal gli alunni degli Istituti Comprensivi di Giulianova, con i loro insegnanti e le dirigenti Cristina Di Sabatino e Angela Pallini, hanno ascoltato con grande interesse l'intervento del divulgatore scientifico Giammaria De Paulis e dalla signora Gloria Della Casa, mamma di Ciro, ragazzo con disabilità vittima di bullismo.

L'incontro, moderato dalla giornalista Paola Peluso, è stato introdotto dai saluti del sindaco Jwan Costantini e dell'assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali Lidia Albani.

Giammaria De Paulis ha elencato e motivato i rischi connessi all'uso inconsapevole dei social e degli strumenti digitali. Gloria Della Casa ha raccontato la sua vicenda personale. Una storia tanto dolorosa e ingiusta, quella di Ciro, da lasciare sgomenta e commossa la giovanissima platea. Non a caso, ha colpito, della mattinata, la straordinaria partecipazione dei ragazzi, che hanno ascoltato in silenzio e posto domande, dimostrando quanto attuale e stringente sia il fenomeno del bullismo, anche digitale.

L'assessore Albani ha ringraziato le dirigenti per aver compreso il valore degli incontri proposti e di aver risposto positivamente e costruttivamente agli inviti.

Stagione di prosa al teatro dei Marsi di Avezzano: il 22 marzo Anche i Pink Floyd possono sbagliare

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



La stagione di prosa 2025/2026 del teatro dei Marsi di Avezzano, promossa dal Comune con la direzione artistica del maestro **Patrizio Maria D'Artista**, continua a valorizzare i talenti e la creatività del territorio: domenica **22 marzo** alle **ore 18** il cartellone accoglierà lo spettacolo ***Anche i Pink Floyd possono sbagliare***, scritto e diretto da **Alessandro Martorelli** e prodotto da **Teatranti Tra Tanti** e **Teatro Off Limits**, realtà locali che da anni contribuiscono alla crescita culturale della città.

Lo spettacolo prende forma dal racconto di **Lorenzo Donati**, che ripercorre la storia della sua vita da un istituto di cura; il pubblico verrà così guidato dentro una vicenda personale che, nella sua drammaticità, risulta sorprendentemente familiare: una vita segnata da fragilità, difficoltà nel mondo del lavoro, aspettative disattese e delusioni che lentamente spingono il protagonista verso un confronto sempre più duro con i meccanismi della società. Lo spettatore assisterà a un viaggio emotivo che alterna momenti di amara ironia e riflessioni profonde. A fare da filo conduttore sarà una colonna sonora senza tempo: i brani dei **Pink Floyd**, che accompagneranno il racconto, contribuendo a creare un'atmosfera coinvolgente e a trascinare il pubblico in un vortice di emozioni sin dalle prime battute. Crudo, ironico e profondamente umano, ***Anche i Pink Floyd possono sbagliare*** è un invito a riflettere sulle fragilità individuali e sulle contraddizioni della società contemporanea.

Anche i Pink Floyd possono sbagliare è un appuntamento che il **Teatro dei Marsi** accoglie con particolare orgoglio, perché espressione viva della creatività del territorio e testimonianza del valore che le produzioni locali sanno offrire alla scena teatrale.

Sul palco **Alessandro Scafati**, **Alessandra Barbonetti**, **Antonio Pellegrini**, **Nataschia Pietrangeli**, **Giancarlo Porcari**, **Alberto Santucci**, **Gianluca Zanellato**.

La **stagione di prosa 2025/2026** del **teatro dei Marsi** proseguirà sabato **11 aprile** alle **ore 21** con l'ultimo appuntamento della stagione: *L'arte della truffa* con **Biagio Izzo**, regia di **Augusto Fornari**.

I biglietti sono disponibili al Centro Culturale Polifunzionale Ex Montessori il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 16,30 alle ore 19 e online su I-Ticket. Il giorno dello spettacolo sarà possibile acquistare i biglietti online e al botteghino del teatro dalle ore 16 fino all'orario di inizio dell'evento. Inoltre, per tutti i possessori dell'abbonamento della **stagione di prosa, musica e cinema 2025/2026** del **teatro Talia** di **Tagliacozzo** e alla **stagione di prosa 2025/2026** del **teatro Maria Caniglia** di **Sulmona**, hanno diritto al biglietto ridotto per gli spettacoli della stagione di prosa del teatro dei Marsi di Avezzano, una scelta che unisce i tre teatri e rafforza un'unica grande rete culturale del territorio.

**A Pescara il Polo
Bibliotecario Aternino
cresce e punta sulla
consultazione digitale e sui
bambini**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Il Polo Bibliotecario Aternino di piazza Garibaldi cresce, come utenza e come servizi, e punta sul digitale con la Digital Library, mirando a diventare sempre più un punto di riferimento culturale. “Tra gennaio e marzo 2026, la struttura – che ha aperto i battenti l’anno scorso – ha registrato un aumento progressivo delle presenze (320 in tutto) e si è verificato un importante ‘salto’ tecnologico con l’attivazione della biblioteca digitale”, ha detto l’assessore alla Cultura Maria Rita Carota in conferenza stampa, alla presenza del sindaco Carlo Masci e dei rappresentanti della Fondazione Genti d’Abruzzo e del Museo delle Genti d’Abruzzo.

“Con la Digital Library sono consultabili oltre 7.000 quotidiani e riviste da 90 Paesi, migliaia di ebook e audiolibri, banche dati accademiche internazionali, il tutto grazie a un finanziamento del Comune di Pescara che ha dato vita al Polo bibliotecario, in convenzione con la Fondazione. La fruizione dei contenuti è possibile in download o in streaming. Le risorse scaricabili, come ebook e audiolibri, sono consultabili anche offline per l’intera durata del prestito sul proprio dispositivo; per le risorse in streaming è invece necessaria una connessione di rete attiva. Particolare attenzione, poi, è stata rivolta ai più giovani e alle famiglie: nella Biblioteca Genti d’Abruzzo è stato allestito uno scaffale dedicato alla fascia 6-14 anni con materiale divulgativo per promuovere la lettura precoce. Da gennaio”, ha detto sempre l’assessore Carota, “il servizio ha già riscosso un buon successo, con 84 iscritti in poche settimane, e punta ad ampliare sempre più la platea dei fruitori facendo conoscere la Digital Library”.

Il Polo Bibliotecario garantisce un’apertura di 29 ore settimanali, tutte le mattine dal lunedì al venerdì e tre

pomeriggi (questi gli orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 18.30, giovedì dalle 15.30 alle 20.30). Oltre al prestito locale e interbibliotecario, il Polo prosegue l'importante lavoro di catalogazione scientifica, inclusi i volumi del Fondo G. Pansa e della Biblioteca del Museo Basilio Cascella. Ogni giovedì mattina è inoltre possibile visitare il Bibliomuseo delle Novelle "NU". E' stato anche realizzato un sondaggio di gradimento, rivolto agli utenti, e tra le richieste formulate c'è l'estensione dell'orario di apertura. "Attraverso la Digital library vogliamo alimentare sempre più il desiderio di cultura e di conoscenza dei cittadini e degli studenti che ci stanno dimostrando di apprezzare questo luogo e i suoi servizi. Ora si annuncia un altro intervento, grazie ai fondi del ministero, con l'acquisto di volumi da inserire nelle biblioteche", ha concluso Carota invitando tutti gli interessati a rivolgersi a questa struttura, per fruire del patrimonio che è stato messo a disposizione della città su input dell'Amministrazione". Per informazioni 338 6725 309 oppure biblioteca@gentidabruzzo.it

L'attore marsicano Lino Guanciales ha fatto di nuovo centro con la serie tv Le libere donne

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



La serie Tv **Le libere donne**, in onda da martedì scorso in prima serata su Rai 1 con due puntate, svela tanti **luoghi meravigliosi italiani**, da quelli più celebri agli angoli che pochi conoscono, custodi di una bellezza intatta e lontana dalle rotte turistiche più battute.

La fiction, che vede protagonista **Lino Guanciale**, marsicano classe 1979, figlio un medico e un'insegnante, è coprodotta da Rai Fiction ed Endemol Shine Italy ed è diretta da Michele Soavi. È tratta dal romanzo "Le libere donne di Magliano", scritto dallo scrittore lucchese Mario Tobino e pubblicato da Mondadori nel 1953: il libro è un diario tra le cui pagine scorrono le **cartelle cliniche e l'esperienza diretta** dell'autore nel manicomio femminile di Magliano (nei pressi di Lucca), dove Tobino lavorò per quarant'anni. Si tratta di una delle **testimonianze più intense** della storia della psichiatria italiana. Il protagonista, Lino Guanciale, Dopo una breve parentesi come rugbista (era nelle nazionali giovanili under 16 e under 19) con in mano il diploma di liceo scientifico con il massimo dei voti, ha tentato il test per entrare a Medicina ma, pur avendolo superato, ha scelto di seguire un'altra strada: abbandonata la facoltà di Lettere e Filosofia si è iscritto all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma, dove si è diplomato nel 2003.

L'annuncio del sindaco Russo: Sal Da Vinci in concerto il primo agosto a Francavilla

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Siamo a marzo, ma si pensa già all'estate. E ai big da esibire. A Francavilla al Mare arriverà Sal Da Vinci, il vincitore dell'ultimo festival di Sanremo. Sarà in concerto gratuito in piazza Sant'Alfonso il prossimo 1° agosto 2026. Lo ha annunciato la sindaca Luisa Russo: "Dopo aver conquistato il pubblico con il brano vincitore dell'ultimo festival di Sanremo, 'Per sempre sì', e in attesa della sua partecipazione all'Eurovision Song Contest, l'artista porterà quest'estate nella nostra città tutta la sua energia e i suoi grandi successi come l'immane 'Rossetto e caffè'. Un risultato – specifica Russo – che nasce da un grande lavoro di squadra e da un impegno continuo per intercettare le migliori opportunità e portare a Francavilla eventi di grande qualità. Il 1° agosto sembra ancora lontano...ma intanto segnate la data e preparatevi a vivere l'estate francavillese!".

Sabato 21 marzo e domenica 22

tornano le Giornate Fai di Primavera

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Sabato 21 e domenica 22 marzo 2026 tornano per la **34^a edizione** **le Giornate FAI di Primavera**, l'evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico dell'Italia: il più efficace strumento con cui il FAI – **Fondo per l'Ambiente Italiano ETS dal 1975** esercita la sua missione di educazione della collettività alla conoscenza e alla tutela di quel patrimonio, perché sia per sempre e per tutti. Accogliendo l'invito del FAI, dal 1993 – anno della pionieristica prima edizione dell'evento – al 2025 quasi 13 milioni e mezzo di italiani hanno potuto scoprire e riscoprire oltre 17.000 luoghi speciali delle città e dei territori in cui vivono.

Le giornate di primavera sono state presentate nella conferenza stampa che si è svolta – in mattinata – presso la Locanda all'origine, proprio nel cuore di Montesilvano Colle. Erano presenti:

Ottavio De Martinis, sindaco di Montesilvano

Corinna Sandias, assessore del Comune di Montesilvano

Giorgia Di Clemente, capo delegazione FAI Pescara

Danilo Del Rosso, capo gruppo giovani – Delegazione FAI Pescara

□ **Il sindaco di Montesilvano, Ottavio De Martinis**, ha espresso grande soddisfazione per la scelta del FAI di puntare sulla città adriatica: «Siamo profondamente felici e onorati di

ospitare le Giornate FAI di Primavera. Per Montesilvano si tratta di una vetrina straordinaria che permetterà di mostrare il volto più autentico e colto della nostra città. La valorizzazione del territorio passa attraverso la riscoperta delle nostre radici, e vedere luoghi come il Borgo del Colle o la Stella Maris al centro di un evento nazionale è motivo di grande orgoglio. Prevediamo un'affluenza importante, stimata in oltre 1.500 visitatori al giorno, pronti a lasciarsi sorprendere da una bellezza che spesso, nella quotidianità, rischia di passare inosservata».

Orientamento, open day all'università d'Annunzio il 10 aprile a Pescara e il 17 a Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Porte aperte all'università degli Studi *Gabriele d'Annunzio* Chieti-Pescara con due giornate di Open Day dedicate all'orientamento in ingresso per i corsi di laurea triennali e a ciclo unico. Gli incontri, organizzati dal Settore Orientamento dell'Ateneo, si terranno venerdì 10 aprile 2026 nel Campus di Pescara e venerdì 17 aprile 2026 nel Campus di Chieti, entrambi dalle ore 9 alle ore 12. L'iniziativa è

rivolta a studentesse e studenti delle Scuole superiori, alle loro famiglie e ai docenti degli Istituti. Durante la mattinata sarà possibile partecipare a lezioni e presentazioni, incontrare docenti, tutor e personale dei servizi, raccogliere informazioni su offerta formativa, accesso ai corsi e servizi agli studenti. Le attività di Pescara saranno dedicate ai corsi di studio con sede nel Campus pescarese, quelle di Chieti ai corsi di studio del campus teatino.

“Gli Open Day – spiega il professor Giustino Orlando, delegato del Rettore all’Orientamento di Ateneo– rappresentano un’importante occasione di incontro. Nella precedente edizione hanno registrato una notevole partecipazione: circa 2.500 studentesse e studenti, insieme alle loro famiglie, provenienti da numerosi istituti scolastici delle province di Chieti e di Pescara, a conferma del forte interesse verso le opportunità formative offerte dal nostro Ateneo. Le giornate del 10 aprile nel campus di Pescara e del 17 aprile nel campus di Chieti permetteranno di conoscere da vicino la completa e moderna offerta formativa della d’Annunzio, partecipare a presentazioni e confrontarsi direttamente con docenti, tutor e personale dei servizi. L’obiettivo – conclude il professor Giustino Orlando– è accompagnare i giovani nella loro scelta consapevole del proprio percorso universitario, fornendo informazioni utili sui corsi di laurea triennali e a ciclo unico e sulle opportunità di formazione, anche a vocazione internazionale, offerte dall’università Gabriele d’Annunzio di Chieti-Pescara”.

Scrittore e giocatore di basket: il teatino Pippo Ricci vince il premio letterario Sandro Ciotti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



Volevo essere Robin. Il mio viaggio fino a qui di Giampaolo 'Pippo' Ricci, capitano dell'Olimpia Milano, è il libro vincitore della quinta edizione del premio di Letteratura Sportiva Sandro Ciotti, riconoscimento promosso dal Panathlon Club Milano per i migliori libri di sport pubblicati nel 2025.

La proclamazione del vincitore del Premio intitolato al grande giornalista e radiocronista sportivo è avvenuta nella Sala delle Colonne di BPM a Milano, alla presenza, tra gli altri, del presidente della Lega Serie A, Ezio Simonelli, e del presidente dell'Inter, Giuseppe Marotta. Capitano dell'Olimpia Milano e protagonista della nazionale, Ricci ha firmato un'autobiografia che ripercorre il suo cammino umano e sportivo, dalle fragilità adolescenziali all'affermazione nel basket di vertice. Al secondo posto si è classificato "Vertical. Il romanzo di Gigi Riva" di Paolo Piras, al terzo "The day after. Il Grande Torino dopo il Grande Torino" di Vincenzo Savasta e Fabrizio Turco.

Per la prima volta nella storia del Premio si era verificato un ex aequo al primo posto (38 punti a testa) tra Pippo Ricci e Paolo Piras. La Giuria ha di nuovo inviato al notaio i suoi

voti tra Ricci e Piras, ed è finita 8-3 per Ricci.

I campioni siamo noi è il libro che racconta le storie di sportivi abruzzesi famosi nel mondo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Aprile 2026



I campioni siamo noi è un libro scritto da Generoso D'Agnese, Duilio Rabottini e Geremia Mancini. Dall'Abruzzo al mondo: atleti, allenatori, dirigenti e imprenditori dello sport che hanno portato in alto il nome della loro terra, spesso nati lontano ma sempre legati alle proprie radici. Questo libro racconta storie di coraggio, talento e passione di chi ha lasciato il paese d'origine per affermarsi all'estero, di chi è tornato in Italia per conquistare trionfi, di chi ha trasformato la propria passione in un'impresa di successo. Dietro ogni vittoria, ogni sfida e ogni medaglia, c'è un filo invisibile che lega queste figure all'Abruzzo. Un viaggio tra racconti meno noti e imprese leggendarie, dove lo sport diventa il linguaggio universale di un legame profondo con la terra dei propri avi. L'Abruzzo, anche nello sport, non è solo punto di partenza: è protagonista, testimone e fonte inesauribile di ispirazione. Libro di 370 pagine edito da Masciulli Edizioni